

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 giugno 2024, n. 409

**Adozione del regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB) e successive modificazioni"**

Oggetto: Adozione del regolamento regionale “Modifiche al regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB) e successive modificazioni”

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 13;

la legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie);

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 3 (Legge di stabilità regionale 2024);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di

diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

PREMESSO che

- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico, demandando, alla Giunta regionale di adottare appositi regolamenti attuativi nelle materie indicate dal relativo articolo 20;
- in attuazione di detta disposizione è stato adottato tra gli altri, il citato regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;

ATTESO che al fine di assicurare la massima trasparenza rispetto alla procedura di nomina dei Direttori delle ASP è stata predisposta una proposta di modifica dell'articolo 11 del r. r. 17/2019, con l'inserimento di specifiche disposizioni inerenti alla costituzione di una commissione di valutazione delle istanze acquisite dalle ASP medesime;

PRESO ATTO che

- con nota del 24 aprile 2024, prot. 557706, l'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona ha richiesto, per il tramite dei comuni capofila di distretto, il parere sulla proposta di regolamento come prescritto dall'articolo 20 della l. r. 2/2019;
- con nota del 3 maggio 2024, prot. 35524, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 585651, Roma Capitale ha espresso parere favorevole alla proposta regolamentare de qua;
- con nota del 14 maggio 2024, prot. 628147, la struttura regionale ha richiesto all'Ufficio Legislativo il rilascio del parere di cui all'art. 65, comma 5 bis del r. r. 1/2002;
- con nota del 15 maggio 2024, prot. 639668 l'Ufficio Legislativo ha espresso parere positivo alla proposta di regolamento, a garanzia dell'unità e della coerenza dell'indirizzo normativo regionale ai sensi del comma 5 bis dell'articolo 65 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA l'allegata proposta di regolamento regionale recante Modifiche al regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB)" che si compone di n. 2 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO il parere espresso dalla competente commissione consiliare nella seduta del 4 giugno 2024;

VISTA la nota n. 0759897 dell'11 giugno 2024, con la quale l'Assessore proponente ha ritenuto di proporre alla Giunta di accogliere le osservazioni della Commissione;

CONSIDERATO che la Giunta si è espressa favorevolmente all'accoglimento delle stesse;

RITENUTO necessario, pertanto, adottare la suddetta proposta di regolamento regionale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale

#### DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di adottare l'allegato regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB) e successive modificazioni" che si compone di n. 2 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e su [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE CONCERNENTE:

“MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 9 AGOSTO 2019 N. 17 (DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI DI TRASFORMAZIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA (IPAB) IN AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) OVVERO IN PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO SENZA SCOPO DI LUCRO, NONCHÉ DEI PROCEDIMENTI DI FUSIONE E DI ESTINZIONE DELLE IPAB) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.”

**Art. 1**

*(Modifiche all'articolo 11 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 e successive modificazioni)*

1. L'articolo 11 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

“Art. 11

(Direttore dell'ASP)

1. Fermi restando i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali, incluso il possesso di diploma di laurea o laurea magistrale o specialistica, in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 22.02.2019 n. 2 “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” e successive modificazioni, la nomina a direttore dell'ASP è preceduta da un apposito avviso pubblico, cui possono partecipare:

- a) soggetti che abbiano maturato, per almeno un quinquennio, una comprovata esperienza professionale e funzionale di direzione di strutture socioassistenziali o sociosanitarie pubbliche o private;
  - b) soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali presso IPAB o ASP per un periodo non inferiore a tre anni.
2. Il possesso dei requisiti da parte dei soggetti di cui al comma 1 è sottoposto alla valutazione di una commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP e composta da:
- a) un dirigente della Regione, con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture amministrative regionali, con funzioni di Presidente;
  - b) un esperto in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona, scelto tra i dirigenti della Regione o di un'ASP diversa da quella che ha indetto la procedura;
  - c) un esperto in materia di servizi socioassistenziali, scelto tra i dirigenti della Regione, dei distretti sociosanitari o dei Comuni.
3. Gli esiti della valutazione sono trasmessi al Presidente dell'ASP, il quale, sulla base di un elenco di idonei redatto dalla commissione esaminatrice, secondo i criteri previsti nell'avviso pubblico di cui al comma 1, propone la nomina del Direttore al Consiglio di Amministrazione.
4. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate da imputarsi al bilancio dell'ASP.

5. Qualora la ricerca di professionalità di cui al comma 1 fosse esperita senza esito ovvero in caso di assenza di figure dirigenziali in servizio presso l'ASP che ha indetto la procedura, l'incarico di direttore può essere conferito, previa pubblicazione di apposito avviso, a dipendenti di ruolo della stessa ASP o di altra pubblica amministrazione, in possesso di diploma di laurea o laurea magistrale o specialistica nonché di comprovata esperienza professionale in materia di servizi alla persona adeguata allo svolgimento dello specifico incarico, con posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza nel settore pubblico, non inferiore a cinque anni, di cui almeno tre anni con titolarità di posizione organizzativa o elevata qualificazione.”.

Art. 2

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.